

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2018, n. 1257

Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, ARIF, Federparchi e aree naturali protette regionali. Approvazioni.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Prof. Alfonsino Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 2 del proprio Statuto, riconosce la propria identità nel territorio regionale da tramandare alle future generazioni, da proteggere e valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico, culturale e rurale.
- La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità.
- In attuazione dei predetti principi e della legge 6 dicembre 1991, n. 394, è stata emanata la legge regionale 24 luglio 1997, n.19 *"Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia"*.
- La legge 394/1991 all'art.1 comma 5 stabilisce che: *"Nella tutela e nella gestione delle aree naturali protette, lo Stato, le Regioni e gli enti locali attuano forme di cooperazione e di intesa (...)."*
- Alla Regione Puglia, come previsto nell'art. 23 della legge regionale n. 19/1997, compete:
 - a) la vigilanza sugli enti di gestione;
 - b) il coordinamento delle iniziative e delle attività regionali volte al riconoscimento del patrimonio naturale e ambientale, ai fini della sua tutela e gestione;
 - c) l'individuazione delle aree da destinare a protezione, anche sulla base delle proposte avanzate dalle amministrazioni interessate e a seguito del parere del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 3 della legge;
 - d) l'assistenza tecnico-amministrativa agli organi di gestione delle aree naturali protette;
 - e) la promozione regionale di iniziative di informazione, di formazione, di educazione ambientale, specialmente nelle scuole d'obbligo, nonché di sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla conoscenza e al rispetto del patrimonio naturalistico della Regione;
 - f) la promozione di attività di tutela e di fruizione delle aree naturali protette per scopi scientifici, didattici e culturali;
 - g) la promozione di attività produttive compatibili con l'ambiente naturale;
 - h) la predisposizione di piani e programmi per l'accesso alle risorse finanziarie nazionali e comunitarie.
- Con legge regionale 25/02/2010, n.3 *"Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali"* è stata istituita l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali, (ARIF) finalizzata all'attuazione degli interventi in ambito forestale ed irriguo, attraverso attività e servizi a connotazione non economica per il sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.
- La Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi) è un'associazione di categoria che riunisce e rappresenta gli Enti gestori delle aree protette naturali italiane, con Statuto in vigore dal 10/12/2013, senza fini di lucro. L'art. 6 dello Statuto stabilisce gli scopi dell'associazione, tra cui la promozione dei sistemi regionali, nazionale ed europeo delle aree protette, ivi compresa Rete Natura 2000; la conservazione e la corretta valorizzazione dell'ambiente naturale, nonché dei valori storici, culturali e sociali; la collaborazione, la circolazione delle informazioni, lo scambio delle conoscenze e delle esperienze; attività di studio, di ricerca, di divulgazione e di educazione ambientale.

Viste:

- La legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23 di istituzione della Riserva naturale regionale orientata "Boschi di S. Teresa e dei Lucci";

- la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 24 di istituzione delle Riserve naturali regionali orientate “del litorale tarantino orientale”;
- la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 25 di istituzione del Parco naturale regionale “Bosco e paludi di Raucio”;
- la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 26 di istituzione della Riserva naturale regionale orientata “Bosco di Cerano”;
- la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 27 di istituzione della Riserva naturale regionale orientata “Bosco delle Pianelle”;
- la legge regionale 23 dicembre 2002, n. 28 di istituzione del Parco naturale regionale “Salina di Punta della Contessa” gestito in via definitiva dal Comune di Brindisi ai sensi dell’articolo 16 della LR. n. 10/2006.
- la legge regionale 20 dicembre 2005, n. 18 di istituzione de Parco naturale regionale “Terra delle Gravine”;
- la legge regionale 15 marzo 2006, n. 5 di istituzione della Riserva naturale orientata regionale “Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo”;
- la legge regionale 15 marzo 2006, n. 6 di istituzione del Parco naturale regionale “Porto Selvaggio e Palude del Capitano”;
- la legge regionale 15 maggio 2006, n. 10 di istituzione del Parco naturale regionale “Bosco Incoronata”;
- la legge regionale 15 maggio 2006, n. 11 di istituzione della Riserva naturale regionale orientata “Palude La Vela”;
- la legge regionale 13 giugno 2006, n. 16 di istituzione della Riserva naturale regionale orientata “dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore”;
- la legge regionale 10 luglio 2006, n. 20 di istituzione del Parco naturale regionale “Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo”;
- la legge regionale 26 ottobre 2006, n. 30 di istituzione del Parco naturale regionale “Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase”;
- la legge regionale 27 ottobre 2006, n. 31 di istituzione del Parco naturale regionale “Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”;
- la legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 di istituzione del Parco naturale regionale “Litorale di Ugento”;
- la legge regionale 5 giugno 2007, n. 15 di istituzione del Parco naturale regionale “Lama Balice”;
- la legge regionale 14 dicembre 2007, n. 37 di istituzione del Parco naturale regionale “Fiume Ofanto”.

Dato atto che:

- Le Direttive 79/409/CEE “Uccelli” e 92/43/CEE “Habitat” promuovono la tutela di habitat e di specie animali e vegetali a rischio di scomparsa. In particolare, con la Direttiva “Habitat” è stata avviata la realizzazione di una Rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell’Unione europea, Rete Natura 2000, costituita dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- l’Italia ha recepito la Direttiva 92/43/CEE attraverso il DPR 357/97, successivamente modificato ed integrato dal DPR 120/2003;
- nell’ottobre del 2007 sono stati approvati, con decreto ministeriale i Criteri minimi uniformi per le ZPS, sulla cui base le Regioni e le Province autonome adottano le misure di conservazione o, all’occorrenza, i piani di gestione per i siti e che garantiscono la coerenza ecologica della Rete Natura 2000 e l’adeguatezza della sua gestione sul territorio nazionale;
- la Rete Natura 2000 nella Regione Puglia è costituita attualmente da 24 Siti di importanza comunitaria (SIC), previsti dalla “Direttiva Habitat” (Direttiva 92/43/CEE), da 56 Zone Speciali di Conservazione (ZSC), previste dalla stessa Direttiva ed istituite con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 recante “*Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*”, nonché da 12 Zone di protezione speciale (ZPS) previste dalla “Direttiva Uccelli” (Direttiva 79/409/CEE sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE);
- buona parte di questi siti ricadono in aree naturali protette regionali.

Considerato che:

- In data 13.01.2016 si è svolta la Conferenza regionale delle aree protette, finalizzata alla creazione della RETE delle aree protette regionali e alla definizione di una strategia comune per la loro tutela e valorizzazione;
- ulteriori incontri si sono svolti nelle seguenti date 18.5.2016, 1.12.2016, 28.6.2017, 6.10.2017 durante i quali sono emerse le seguenti priorità:
 - promuovere e condividere azioni ed esperienze al fine di ottimizzare le risorse;
 - rafforzare e diffondere buone pratiche;
 - promuovere la cooperazione per sostenere progetti e programmi in tema ambientale;
 - condividere dati sulla biodiversità e sul monitoraggio
 - promuovere l'integrazione tra le politiche regionali, con particolare riferimento ai fondi strutturali, alla programmazione comunitaria, ai procedimenti autorizzativi, alla gestione ordinaria;
 - informare e divulgare sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente, puntando al coinvolgimento e alla sensibilizzare delle comunità locali e delle istituzioni;
- in data 31.1.2018 si è svolto ulteriore incontro tra Regione, ARIF, Federparchi e aree protette, all'esito del quale è stata concordata una strategia di collaborazione per una programmazione e gestione efficaci delle aree naturali protette anche attraverso l'attivazione di rapporti di più stretta collaborazione tra regione, enti parco e agenzie strategiche regionali su tematiche inerenti alla gestione forestale, alla prevenzione incendi, alla vigilanza, e alla mobilità.
- è interesse della Regione Puglia esercitare la propria funzione di coordinamento e di assistenza agli organi di gestione delle aree naturali protette, anche promuovendo progetti specifici inerenti alla Rete natura 2000, volti al miglioramento e mantenimento in un buono stato di conservazione gli habitat e le specie ivi presenti e garantire la conservazione della biodiversità, una corretta gestione forestale anche attraverso azioni volte al miglioramento e ed incremento delle superfici boscate, nel quadro di una gestione integrata di tipo territoriale e a vantaggio della collettività;
- è interesse dell'ARIF orientare l'esercizio delle proprie attività contribuendo al rafforzamento della governance regionale per una corretta gestione forestale in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e forestale, di monitoraggio, previsione, prevenzione, mitigazione, allertamento e lotta attiva ai rischi, ivi compresi quelli da incendio sullo stesso gravanti;
- è interesse di Federparchi assicurare una gestione coordinata e sinergica delle aree naturali protette pugliesi, condividendo con le stesse pratiche volte alla tutela delle specie e degli habitat anche forestali presenti nei propri territori, al miglioramento ambientale e al monitoraggio dello stato degli indicatori biologici.

Tutto ciò premesso, visto, dato atto, considerato si propone di approvare lo schema di Potocollo d'intesa, allegato A al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, volto alla collaborazione sinergica degli enti predetti, ognuno per le proprie competenze, al fine di sviluppare un sistema coordinato e integrato per la gestione, la riqualificazione, la valorizzazione, la tutela del patrimonio naturale e forestale e per il ripristino di situazioni degradate all'interno delle aree naturali protette pugliesi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Prof. Alfonsino Piscichio, sulla base di quanto riferito, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nelle competenze ai sensi della L. R. n.7/97 art.4 comma 4 lettera k))

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Piscichio;
viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica, nelle premesse riportata;
- DI APPROVARE lo schema del predetto Protocollo, allegato A al presente provvedimento, sua parte integrante e condividere gli obiettivi e finalità dello stesso;
- DI AUTORIZZARE la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio alla sottoscrizione dello stesso.
- DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

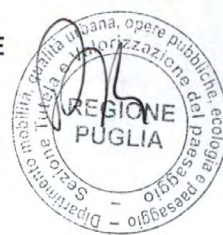


REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**

**IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 12 FACCIATE**



Allegato A

Schema di Protocollo di Intesa

TRA
REGIONE PUGLIA

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI

AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 2 del proprio Statuto, riconosce la propria identità nel territorio regionale, risorsa da tramandare alle future generazioni e bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico, culturale e rurale.
- La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità.
- In attuazione dei predetti principi e della legge 6 dicembre 1991, n. 394, è stata emanata la legge regionale 24 luglio 1997, n.19 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia".
- La legge 6 dicembre 1991, n. 394 all'art.1 comma 5 stabilisce che "Nella tutela e nella gestione delle aree naturali protette, lo Stato, le Regioni e gli enti locali attuano forme di cooperazione e di intesa ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 Luglio 1977, n.616 e dell'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n.142."
- Alla Regione Puglia, come previsto nell'art. 23 della l.r. 19/1997, compete:
 - a) la vigilanza sugli enti di gestione;
 - b) il coordinamento delle iniziative e delle attività regionali volte al riconoscimento del patrimonio naturale e ambientale, ai fini della sua tutela e gestione;
 - c) l'individuazione delle aree da destinare a protezione, anche sulla base delle proposte avanzate dalle amministrazioni interessate e a seguito del parere del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 3 della legge;
 - d) l'assistenza tecnico-amministrativa agli organi di gestione delle aree naturali protette;
 - e) la promozione regionale di iniziative di informazione, di formazione, di educazione ambientale, specialmente nelle scuole d'obbligo, nonché di sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla conoscenza e al rispetto del patrimonio naturalistico della Regione;
 - f) la promozione di attività di tutela e di fruizione delle aree naturali protette per scopi scientifici, didattici e culturali;
 - g) la promozione di attività produttive compatibili con l'ambiente naturale;
 - h) la predisposizione di piani e programmi per l'accesso alle risorse finanziarie nazionali e comunitarie.
- Con legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata "Boschi di S. Teresa e dei Lucci" gestita in via definitiva dal Comune di Brindisi ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n. 10/2006.
- Con legge regionale 23 dicembre 2002, n. 24 sono state istituite le Riserve naturali regionali orientate "del litorale tarantino orientale" gestite in via definitiva dal Comune di Manduria ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 10/2006.



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**


- Con legge regionale 23 dicembre 2002, n. 25 è stato istituito il Parco naturale regionale “Bosco e paludi di Raucio” gestito in via provvisoria dal Sindaco del Comune di Lecce ai sensi dell’articolo 20 della L.R. n. 25/2002.
- Con legge regionale 23 dicembre 2002, n. 26 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata “Bosco di Cerano” gestita in via definitiva dal Comune di Brindisi ai sensi dell’articolo 16 della L.R. n. 10/2006.
- Con legge regionale 23 dicembre 2002, n. 27 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata “Bosco delle Pianelle” gestita in via provvisoria dal Sindaco del Comune di Martina Franca ai sensi dell’articolo 13 della L.R. n. 27/2002;
- Con legge regionale 23 dicembre 2002, n. 28 è stato istituito il Parco naturale regionale “Salina di Punta della Contessa” gestito in via definitiva dal Comune di Brindisi ai sensi dell’articolo 16 della L.R. n. 10/2006.
- Con legge regionale 20 dicembre 2005, n. 18 è stato istituito il Parco naturale regionale “Terra delle Gravine” gestito in via provvisoria dalla Provincia di Taranto ai sensi dell’articolo 18 della L.R. n. 18/2005.
- Con legge regionale 15 marzo 2006, n. 5 è stata istituita la Riserva naturale orientata regionale “Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo” gestita in via definitiva dal Comune di Porto Cesareo ai sensi dell’articolo 3 della L.R. n. 5/2006.
- Con legge regionale 15 marzo 2006, n. 6 è stato istituito il Parco naturale regionale “Porto Selvaggio e Palude del Capitano” gestito in via definitiva dal Comune di Nardò ai sensi dell’articolo 3 della L.R. n. 6/2006.
- Con legge regionale 15 maggio 2006, n. 10 è stato istituito il Parco naturale regionale “Bosco Incoronata” gestito in via definitiva dal Comune di Foggia ai sensi dell’articolo 5 della L.R. n. 10/2006.
- Con legge regionale 15 maggio 2006, n. 11 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata “Palude La Vela” gestita in via provvisoria dal Comune di Taranto ai sensi dell’articolo 4 della L.R. n. 11/2006.
- Con legge regionale 13 giugno 2006, n. 16 è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata “dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore” gestita in via provvisoria dal Sindaco del Comune di Conversano ai sensi dell’art. 20 della L.R. n. 16/2006.
- Con legge regionale 10 luglio 2006, n. 20 è stato istituito il Parco naturale regionale “Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo” gestito in via provvisoria dal Sindaco Comune di Gallipoli ai sensi dell’articolo 16 della L.R. n. 20/2006.
- Con legge regionale 26 ottobre 2006, n. 30 è stato istituito il Parco naturale regionale “Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase” gestito in via provvisoria dal Consorzio di gestione istituito dai Sindaci dei Comuni di Alessano, Andrano, Castrignano del Capo, Castro, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Ortelle, Otranto, S. Cesarea Terme, Tiggiano e Tricase e dalla Provincia di Lecce ai sensi dell’articolo 15 della L.R. n. 30/2006;
- Con legge regionale 27 ottobre 2006, n. 31 è stato istituito il Parco naturale regionale “Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo” gestito in via provvisoria dal Consorzio di gestione provvisoria istituito dai Sindaci dei Comuni di Fasano e Ostuni e dalla Provincia di Brindisi ai sensi dell’articolo 13 della L.R. n. 31/2006.
- Con legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 è stato istituito il Parco naturale regionale “Litorale di Ugento” gestito in via provvisoria dal Comune di Ugento ai sensi dell’articolo 15 della L.R. n. 13/2007.
- Con legge regionale 5 giugno 2007, n. 15 è stato istituito il Parco naturale regionale “Lama Balice” gestito in via definitiva dal Comune di Bari dal Comune di Bitonto e dalla Provincia di Bari in forza di convenzione stipulata ai sensi dell’articolo 4 della L.R. n. 15/2007.
- Con legge regionale 14 dicembre 2007, n. 37 è stato istituito il Parco naturale regionale “Fiume Ofanto” gestito in via provvisoria dalla Provincia di Barletta Andria Trani secondo quanto deliberato con DGR n. 998 del 28 maggio 2013.
- Con legge regionale 25/02/2010, n.3 “Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali” è stata istituita l’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali, ente strumentale della Regione Puglia, ente tecnico-operativo preposto all’attuazione degli interventi oggetto di legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell’agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.
- L’Agenzia, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, mira ad attuare:



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**


- a) un sistema coordinato e integrato, nell'ambito della forestazione, per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale, appartenente al patrimonio indisponibile della Regione Puglia, già facente parte del patrimonio dello Stato;
 - b) iniziative finalizzate alla valorizzazione e utilizzazione delle biomasse agro-forestali;
 - c) l'ammodernamento delle strutture forestali;
 - d) attività di supporto tecnico-amministrativo alla struttura regionale di protezione civile, ivi comprese le attività della Sala operativa unificata permanente (SOUP) di protezione civile, che espleta funzioni di coordinamento nella prevenzione e nella lotta contro gli incendi boschivi e le altre calamità che si verificano nel territorio della Regione;
 - e) attività di supporto e di consulenza sul patrimonio forestale di proprietà di enti pubblici che ne facciano richiesta.
 - f) Rientrano nei compiti dell'Agenzia:
 - g) gli interventi di forestazione e di difesa del suolo sul demanio regionale;
 - h) la gestione dei complessi forestali del demanio regionale, compresi i rimboschimenti del demanio regionale, e dei boschi in occupazione regionale;
 - i) la gestione vivaistica mirata alla conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità;
 - j) l'introduzione di innovazioni tecnico-produttive tese alla salute degli operatori forestali, alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico e alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;
 - k) le attività di supporto e di consulenza tecnico-amministrative, in relazione alle attività di cui al presente articolo, concernenti il patrimonio forestale degli enti pubblici che ne facciano richiesta;
 - l) ogni e qualsiasi attività gestionale per l'ottimale esercizio degli ambiti forestali.
- La Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi) è un'associazione di categoria che riunisce e rappresenta gli Enti gestori delle aree protette naturali italiane, con Statuto in vigore dal 10/12/2013, senza fini di lucro. L'art. 6 dello Statuto stabilisce gli scopi dell'associazione, tra cui la promozione dei sistemi regionali, nazionale ed europeo delle aree protette, ivi compresa Rete Natura 2000; la conservazione e la corretta valorizzazione dell'ambiente naturale, nonché dei valori storici, culturali e sociali; la collaborazione, la circolazione delle informazioni, lo scambio delle conoscenze e delle esperienze; attività di studio, di ricerca, di divulgazione e di educazione ambientale.

DATO ATTO CHE :

- Le Direttive 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat" promuovono la tutela di habitat e di specie animali e vegetali a rischio di scomparsa. In particolare, con la Direttiva "Habitat" è stata avviata la realizzazione di una Rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione europea -Rete Natura 2000- costituita dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- L'Italia ha recepito la Direttiva 92/43/CEE attraverso il DPR 357/97, successivamente modificato ed integrato dal DPR 120/2003;
- nell'ottobre del 2007 sono stati approvati con decreto ministeriale i Criteri minimi uniformi per le ZPS, sulla cui base le Regioni e le Province autonome adottano le misure di conservazione o, all'occorrenza, i piani di gestione per i siti e che garantiscono la coerenza ecologica della Rete Natura 2000 e l'adeguatezza della sua gestione sul territorio nazionale;
- la Rete Natura 2000 nella Regione Puglia è costituita attualmente da 24 Siti di importanza comunitaria (SIC), previsti dalla "Direttiva Habitat" (Direttiva 92/43/CEE), da 56 Zone Speciali di Conservazione (ZSC), previste dalla stessa Direttiva ed istituite con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 recante "Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia", nonché da 12 Zone di protezione speciale (ZPS), previste dalla "Direttiva Uccelli" (Direttiva 79/409/CEE sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE);
- buona parte di questi siti ricadono in aree naturali protette regionali.



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**

**CONSIDERATO CHE:**

- In data 13.01.2016 si è svolta la Conferenza regionale delle aree protette, finalizzata alla creazione della RETE delle aree protette regionali e alla definizione di una strategia comune per la loro tutela e valorizzazione;
- ulteriori incontri si sono svolti nelle seguenti date 18.5.2016, 1.12.2016, 28.6.2017, 6.10.2017 durante i quali sono emerse le seguenti priorità:
 - ✓ promuovere e condividere azioni ed esperienze al fine di ottimizzare le risorse;
 - ✓ rafforzare e diffondere buone pratiche;
 - ✓ promuovere la cooperazione per sostenere progetti e programmi in tema ambientale;
 - ✓ condividere dati sulla biodiversità e sul monitoraggio;
 - ✓ promuovere l'integrazione tra le politiche regionali, con particolare riferimento ai fondi strutturali, alla programmazione comunitaria, ai procedimenti autorizzativi, alla gestione ordinaria;
 - ✓ informare e divulgare sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente, puntando al coinvolgimento e alla sensibilizzare delle comunità locali e delle istituzioni;
- in data 31.1.2018 si è svolto ulteriore incontro tra Regione, ARIF, Federparchi e aree protette, all'esito del quale è stata concordata una strategia di collaborazione per una programmazione e gestione efficaci delle aree naturali protette anche attraverso l'attivazione di rapporti di più stretta collaborazione tra regione, enti parco e agenzie strategiche regionali su tematiche inerenti alla gestione forestale, alla prevenzione incendi, alla vigilanza, e alla mobilità.
- è interesse della Regione Puglia esercitare la propria funzione di coordinamento e di assistenza agli organi di gestione delle aree naturali protette, anche promuovendo progetti specifici inerenti alla Rete natura 2000, volti al miglioramento e mantenimento in un buono stato di conservazione gli habitat e le specie ivi presenti e garantire la conservazione della biodiversità, una corretta gestione forestale anche attraverso azioni volte al miglioramento e ed incremento delle superfici boscate, nel quadro di una gestione integrata di tipo territoriale e a vantaggio della collettività;
- è interesse dell'ARIF orientare l'esercizio delle proprie attività contribuendo al rafforzamento della governance regionale per una corretta gestione forestale in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e forestale, di monitoraggio, previsione, prevenzione, mitigazione, allertamento e lotta attiva ai rischi, ivi compresi quelli da incendio sullo stesso gravanti;
- è interesse di Federparchi assicurare una gestione coordinata e sinergica delle aree naturali protette pugliesi, condividendo con le stesse pratiche volte alla tutela delle specie e degli habitat anche forestali presenti nei propri territori, al miglioramento ambientale e al monitoraggio dello stato degli indicatori biologici;
- le Parti, in ragione del presente Protocollo, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

VISTI:

- l'articolo 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- la legge regionale 19/1997;
- Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57", in particolare art. 2 "Definizione di bosco e di arboricoltura da legno".

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**


la Regione Puglia, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121, (di seguito denominata Regione), codice fiscale 80017210727, rappresentata dal dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, domiciliata presso la sede della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

e

l'Agenzia regionale per le Attività Irrighe e Forestali, con sede legale in _____ via _____ (di seguito denominata ARIF), codice fiscale _____, rappresentata da _____ domiciliata presso _____

e

la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali, con sede legale in _____ via _____ (di seguito denominata Federparchi) codice fiscale _____, rappresentata da _____ domiciliata presso _____

e

la Riserva naturale regionale orientata "Boschi di S. Teresa e dei Lucci" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____ domiciliato presso _____;

le Riserve naturali regionali orientate "del litorale tarantino orientale" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentate da _____ domiciliato presso _____;

il Parco naturale regionale "Bosco e paludi di Raucio" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ domiciliato presso _____;

la Riserva naturale regionale orientata "Bosco di Cerano" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____ domiciliato presso _____;

la Riserva naturale regionale orientata "Bosco delle Pianelle" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____ domiciliato presso _____;

il Parco naturale regionale "Salina di Punta della Contessa" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ domiciliato presso _____;

il Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ domiciliato presso _____;

la Riserva naturale orientata regionale "Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____ domiciliato presso _____;



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ



il Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ domiciliato presso _____;

il Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ domiciliato presso _____;

la Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____ domiciliato presso _____;

la Riserva naturale regionale orientata "dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____ domiciliato presso _____;

il Parco naturale regionale "Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ domiciliato presso _____;

il Parco naturale regionale "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ domiciliato presso _____;

il Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ domiciliato presso _____;

il Parco naturale regionale "Litorale di Ugento" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ domiciliato presso _____;

il Parco naturale regionale "Lama Balice" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ domiciliato presso _____;

il Parco naturale regionale "Fiume Ofanto" con sede legale in _____ via _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ domiciliato presso _____.

Di seguito le "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**


2. Oggetto del presente Protocollo è la collaborazione tra le Parti al fine di sviluppare un sistema coordinato e integrato per la gestione, la riqualificazione, la valorizzazione, la tutela del patrimonio naturale e forestale e per il ripristino di situazioni degradate all'interno delle aree naturali protette pugliesi.
3. Le Parti attribuiscono massima rilevanza a tale collaborazione essendo le finalità della stessa ad elevato interesse pubblico e, pertanto, si impegnano reciprocamente allo scambio dei dati e delle informazioni disponibili e utili allo scopo.
4. Le Parti si impegnano alla reciproca e leale collaborazione nell'ambito delle attività finanziate con risorse comunitarie e nazionali, mettendo in atto, ciascuna per le proprie competenze, tutte le azioni necessarie per la presentazione, l'approvazione, la realizzazione di progetti coerenti con le finalità del presente Protocollo.

Art. 2 – Impegni comuni delle Parti

1. Con il presente Protocollo, le Parti si impegnano, entro il 31 gennaio di ogni anno, a definire uno specifico "Programma di attività annuale", nel quale sono definite le modalità di esecuzione, la tempistica, i referenti, gli obblighi e le responsabilità anche in materia di prevenzione e sicurezza, in particolare:
 - la progettazione e realizzazione di interventi nelle aree naturali protette regionali;
 - campagne di monitoraggio dell'efficacia delle azioni svolte e/o in previsione di azioni future;
 - elaborazioni di informazioni, sia tecniche che amministrative, anche a uso divulgativo;
 - eventi per la divulgazione delle iniziative intraprese.
2. Al fine di mantenere costanti i rapporti di collaborazione tra le Parti e monitorare l'efficacia dei risultati conseguiti, è costituito un "Tavolo di Coordinamento" composto da un rappresentante della competente struttura regionale in materia di aree naturali protette, un rappresentante dell'Agenzia, un rappresentante di Federparchi, un rappresentante per ciascuna area protetta per svolgere funzioni propositive, di coordinamento delle attività oggetto del presente Protocollo nonché consultive sul Programma; ai componenti del Tavolo, individuati con successivo provvedimento dirigenziale regionale, non spetta alcuna indennità né rimborso spese. Il Tavolo si riunirà almeno una volta all'anno.
3. Le Parti si impegnano a collaborare per la redazione di proposte progettuali per l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
4. Le Parti si impegnano, per una collaborazione costante tra le reciproche strutture organizzative, a condividere spazi e attrezzature.

Art. 3 – Impegni della Regione

Fermo restando quanto previsto nell'art. 2, la Regione si impegna a:

- collaborare per la redazione di proposte progettuali finalizzate alla tutela del patrimonio naturale e forestale regionale per l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
- sviluppare forme di collaborazione e di coordinamento nell'ambito dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio degli interventi nelle aree protette pugliesi;
- integrare le azioni di tutela e di conservazione del patrimonio naturale con quelle di valorizzazione territoriale e di promozione dello sviluppo locale;
- nell'ambito della prevenzione e lotta agli incendi, acquisire i dati relativi alla ubicazione, consistenza e stato di efficienza delle torrette antincendio;
- favorire tutti i possibili processi di integrazione tra gli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali esistenti.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**

Art. 4 – Impegni dell'ARIF

Fermo restando quanto previsto nell'art. 2, l'ARIF si impegna a mettere a disposizione, compatibilmente con le risorse disponibili, il proprio personale. Si impegna altresì a svolgere, con propri mezzi e/o con mezzi messi a disposizione dalle aree naturali protette regionali, e con proprio personale, nelle aree di proprietà pubblica site nelle aree protette pugliesi, le seguenti attività:

- manutenzione forestale;
- riforestazione di aree agricole, qualora rientri nei programmi delle aree protette;
- rinaturalizzazione di aree degradate e spazi verdi con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale;
- recupero di tratti costieri interessati da forte pressione antropica o da processi erosivi;
- ripristini dunali con i relativi habitat naturali;
- allestimento di spazi verdi presso Centri visite di Parchi e riserve o presso aree di fruizione naturalistico-ambientale;
- manutenzione della sentieristica e delle aree di sosta;
- avvistamento, sorveglianza e ricognizione a fini di prevenzione incendi;
- attività di avvistamento e monitoraggio e lotta attiva all'incendio boschivo;
- incremento della biodiversità attraverso la raccolta seme, riproduzione in vivaio e sistemazione in sito di essenze erbacee-arbustive, ritenute rare, endemiche e di particolare valore floristico da realizzarsi nei propri vivai;
- manutenzione e ripristino dei punti di avvistamento su aree di proprietà pubblica, all'interno delle aree naturali protette regionali;
- l'ARIF provvederà, per gli aspetti di sua competenza, all'esecuzione direzione dei lavori sulle aree interessate dagli interventi, secondo i predetti indirizzi.

Art. 5 – Impegni di Federparchi e delle aree protette pugliesi

Fermo restando quanto previsto nell'art. 2, Federparchi e le aree naturali protette pugliesi si impegnano, ognuno per le proprie competenze, a:

- attuare in maniera efficace le attività preventive volte alla riduzione delle cause e del potenziale innesco d'incendio e mitigarne i danni conseguenti;
- incrementare le iniziative volte a sensibilizzare, coinvolgere e informare le comunità locali, i visitatori dell'area protetta e gli operatori agricoli e forestali circa le attività o i comportamenti che possono favorire l'innesco degli incendi;
- sviluppare progetti di educazione ambientale con particolare attenzione alla prevenzione degli incendi boschivi e alla tutela della biodiversità;
- i parchi e le riserve regionali provvederanno alla definizione degli indirizzi tecnico – operativi delle attività esecutive e all'ottenimento delle relative autorizzazioni, nulla osta, ecc.
- I parchi e le riserve regionali si fanno carico della fornitura di materiali e delle attrezzature non in dotazione dell'ARIF e delle spese vive (carburanti, materiali speciali, ecc) necessarie allo svolgimento delle attività in oggetto da definire annualmente nel Programma di attività annuale di cui all'art. 2.

Art. 6 – Durata

Il presente Protocollo ha la durata di anni due rinnovabili dalla sottoscrizione e, a seguito della verificata efficacia delle azioni in esso previsto, potrà essere rinnovato tacitamente per egual periodo salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Articolo 7 – Rapporti economici



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**



Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le parti. Ciascuna delle Parti sosterrà i propri costi e spese in relazione alla sottoscrizione, esecuzione ed eventuale risoluzione del presente Protocollo.

Articolo 8- Responsabilità

Le Parti assumono la piena ed esclusiva responsabilità per le attività di propria competenza e da esse direttamente espletate nell'ambito del presente Protocollo.

Art. 9 – Inadempienze

Le Parti, previa messa in mora, hanno il diritto di risolvere il presente accordo in caso di inadempienze connesse a quanto indicato e pattuito nel presente atto. Le parti potranno altresì risolvere l'accordo a causa di frode o grave negligenza nello svolgimento delle attività delle Parti.

Articolo 10 - Dati

1. Le Parti convengono di mantenere, nei limiti previsti dalla legge e nel rispetto del presente Protocollo d'intesa, il diritto reciproco di accesso gratuito ai dati censiti e catalogati per i propri fini istituzionali. Qualsiasi utilizzo dei dati che non sia compreso nei fini istituzionali propri, fra i quali è inclusa la messa a disposizione on line sui portali istituzionali degli enti sottoscrittori, deve essere preventivamente autorizzato, previo accordo tra le parti. Nei rapporti con i terzi, le parti si impegnano ad assicurare l'accesso gratuito ai dati censiti e catalogati da parte degli utenti che contribuiscono ad accrescere la banca dati nonché, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 82/2005, da parte delle pubbliche amministrazioni che abbiano l'esigenza di conoscere i dati per le proprie finalità istituzionali.
2. Le Parti conservano ciascuna la piena titolarità dei rispettivi sistemi informativi e dei dati prodotti, nonché l'esclusiva competenza a gestire, definire e/o integrare le informazioni sulle proprie banche dati, nonché di variare la propria base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali, strutturali ed alle innovazioni tecniche relative ai sistemi informativi di riferimento. Sono considerati di proprietà comune i dati prodotti con investimenti e interventi comuni.
3. Le Parti si impegnano a promuovere la diffusione in rete dei dati ai fini della valorizzazione del patrimonio regionale in un'ottica di pubblico servizio, mediante l'interfaccia web dei sistemi e ne garantiscono la visibilità, nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente e fatti salvi i diritti dei terzi e il rispetto delle esigenze di tutela per i beni soggetti a rischio.
4. Le parti si impegnano a sostenere iniziative tese alla pubblicazione e alla diffusione dei dati con modalità che ne facilitino il riuso così come è espressamente prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Articolo 11 – Tutela della Privacy

Le Parti si impegnano a rispettare le norme in materia di protezione dei dati personali e osservare le modalità di trattamento dei dati previste dalle disposizioni vigenti in materia.

Art. 11 – Assicurazioni

Con riferimento alle specifiche attività avviate nel contesto della Convenzione, le parti valuteranno la necessità di attivare una polizza assicurativa RCT a copertura dei soggetti incaricati di tali attività.

Art. 12 – Recesso

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione in ogni tempo, con preavviso di 30 giorni; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso.

Articolo 13-Foro competente



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o validità del presente accordo il foro competente è quello di Bari.

Art. 14 – Registrazione

Il presente Protocollo è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del DPR 26.4.1986, n. 131.

Data _____

Firme:

Per la Regione Puglia _____

Per l'ARIF _____

Per Federparchi _____

Per la Riserva naturale regionale orientata "Boschi di S. Teresa e dei Lucci"

Per le Riserve naturali regionali orientate "del litorale tarantino orientale"

Per il Parco naturale regionale "Bosco e paludi di Rauccio"

Per la Riserva naturale regionale orientata "Bosco di Cerano"

Per la Riserva naturale regionale orientata "Bosco delle
Pianelle" _____

Per il Parco naturale regionale "Salina di Punta della Contessa"





REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**

Per il Parco naturale regionale "Terra delle Gravine"

Per la Riserva naturale orientata regionale "Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo"

Per il Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano"

Per il Parco naturale regionale "Bosco Incoronata"

Per la Riserva naturale regionale orientata "Palude La Vela"

Per la Riserva naturale regionale orientata "dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore"

Per il Parco naturale regionale "Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo"

Per il Parco naturale regionale "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase"

Per il Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"

Per il Parco naturale regionale "Litorale di Ugento"

Per il Parco naturale regionale "Lama Balice"





REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**

Per il Parco naturale regionale "Fiume Ofanto"



Allegato unico alla deliberazione
n. del
composta da n.
facciate
Il segretario della G.R.
Dott. Roberto Ferraro

